AVVENIMENTI SPORTIVI

DOPO 36 GIORNI I ROMANISTI VOGLIONO TORNARE ALLA VITTORIA

La Roma fa nuovi esperimenti ma la Salernitana è una cavia?

Atteso il bel gioco

Un volta la Salernitana era famosa per una doppia caratteristica: vincere in casa e perdere fuori. Quest'anno ad una minore solidità casalinga ha invece cominciato a corrispondere una maggiore intraprendenza nelle gare esterne, tanto che i campani hanno bilanciato le due sconfitte interne (una delle quali, si ricorderà, fu causata contro il Genoa da un'arbitraggio infelice e da un'invasione di campo) con ben tre pareggi in trasferta su cinque partite. Logico quindi pensare che gli uomini di Hiden scendano oggi allo Stadio con la bellicosa intenzione di collezionare il quarto, a spese di una Roma che non vince da molte domeniche (per l'esattezza dal 28 ottobre: Roma-Marzotto 3-2).

La squadra allenata dal famoso exportiere austriaco (quella dei tempi d'oro di Hugo Meisl, di Schmaus, di Sesta, di Sindelar), è, un po' come tutte le squadre al giorno d'oggi, afflitta dal mal d'attacco. Ma in difesa sa cavarsela bene, tanto che sino ad ora ha subito appena undici goal, nè più nè meno della Roma. Obiettivo dei romanisti sarà quindi quello di aver ragione della difesa granata, che potrebbe — secondo l'usanza dei tempi — anche far ricorso a qualche accorgimento ostruzionistico, tipo Treviso, Fanfulla, ecc.

Viani si è preoccupato di render più vigoroso l'attacco giallorosso e a tale fine ha richiamato al centro Bettini, avanzando Tre Re all'estrema sinistra e spostando Sundqvist a destra, con il conseguente rientro a terzino destro di Bortoletto. Una serie di esperimenti, completata dalla ammissione in porta di Albani, ritenuto più esperto di Ferrari.

Tutti gli esperimenti sono buoni (... portano buono, ma sinceramente quello di Tre Re all'ala non ci convince affatto, se non altro perchè lo spezzettamento era stato sino a ieri il più regolare e continuo dei difensori. Se togliergli da un reparto che aveva dovuto registrare gli annebbiamenti di Cardarelli e di Nordhal non ci sembra molto prudente, anche perchè il Bortoletto non accoppia eccessiva mobilità e intelligenza di giuoco alla sua indiscussa potenza.

Il pronostico è naturalmente per la Roma, ma noi vorremmo che alla auspicata vittoria romanista si accompagnasse finalmente un gioco convincente in tutta la squadra, organico e redditizio, tale da far ben sperare per l'avvenire. Non ci stancheremo mai di ripetere che la Roma « deve » fornire con continuità un gioco di tal genere; coloro che son disposti a dichiararsi soddisfatti per il semplice guadagno dei due punti sono o *tifosi accecati o tecnici superficiali*. Testardi per giunta, se non vogliono far tesoro delle scottanti esperienze recenti (Genoa e Piombino).

ALBANI, VIANI e BORTOLETTO. Ovvero: il « trainer » esperimentatore fra i due atleti oggetto di esperimento nella formazione odierna

Ecco le formazioni (inizio 14,30):

ROMA: Albani, Bortoletto, Nordahl, Cardarelli; Acconcia, Venturi; Sundqvist, Galli, Bettini, Andersson, Tre Re.

SALERNITANA: Siligardi, Griffith, Bertoli, Fragni; Miniussi, Moltrasio; Gioia, Taccola, Giraudo, Bertoloni, Castagnola.

La Lazio a Bergamo

A Bergamo la Lazio non ha certo partita facile, sia per il desiderio di riscossa che anima l'Atalanta, sia per la formazione ancora incompleta che Bigogno dovrà schierare. Assenti Malacarne e Puccinelli, la Lazio dovrebbe così allinearsi: Sentimenti IV, Antonazzi, Sentimenti V, Furiassi; Alzani, Fuin; Magrini, Flamini, Antoniotti, Lofgren, Sukrù. Ma all'ala destra potrebbe giocare uno dei Sentimenti (il III o il V) e al centro della terza linea anche Montanari. In ogni caso sarà una partita difficile per i romani.

L'Informatore

La modesta Maceratese contro il Chinotto - Neri

Compito non molto difficile, oggi all'Appio (14.30) per il Chinotto-Neri. Avversario di turno è la Maceratese, fanalino di coda con tre soli punti all'attivo. Sarà interessante vedere tuttavia il rendimento dei giallo-verdi, fra i quali esordirà Caruso già della Roma.

PRO-ALLUVIONATI

Oggi all'Acqua Acetosa triangolare di rugby

In occasione della sosta del campionato di rugby di Serie A e B, oggi all'Acquacetosa avrà luogo il già annunciato incontro triangolare fra la Rugby Roma, la Stella Azzurra e il CUS Roma; con incasso a beneficio degli alluvionati.

L'ordine degli incontri è il seguente: ore 15: Rugby Roma-CUS Roma; ore 15,30: Rugby Roma-Stella Azzurra; ore 16: CUS Roma-Stella Azzurra.

IERI SERA A GROSSETO

Marconi ai punti supera De Joanni

GROSSETO, 1. — Al Teatro degli Industri, si è svolto, alla presenza di un folto pubblico una interessante riunione imperniata sul confronto tra i pesi leggeri Emilio Marconi di Grosseto e De Joanni di Roma. Il *match* è terminato con la vittoria ai punti del pugile grossetano, il quale è apparso in possesso di una migliore tecnica e di un più grande coraggio.

Con la vittoria odierna Marconi ha acquisito il diritto di combattere per il titolo italiano dei pesi leggeri, con il detentore Duilio Loy.

Un corso a Volodalen per giovani sciatori

MILANO, 1 — Le Federazione Italiana Sport Invernali ha convocato a Milano per lunedì i giovani atleti che parteciperanno al corso di istruzione a Volodalen in Svezia dal 5 al 23 dicembre, sotto la direzione di Gosta Olander.

I giovani prescelti sono: Arrigo Delladio, Emilio Vuerich, Umberto Marcor, Marco Delle Zotti, Luigi Carrara, Arduino Favre, Giuseppe Chiocchetti, Dante Canclin.

FRANCISCI PER LA PACE

Campioni di ogni sport continuano a sottoscrivere l'Appello di Berlino per un incontro di pace fra i 5 Grandi. Ha firmato per la pace anche BRUNO FRANCISCI, ex-campione d'Italia e vincitore dell'ultima Milano-Taranto

Stamane al CampO A.N.P.I. di Via Savoia dalle 8,30 in poi si disputano le gare della quinta giornata del torneo di pallavolo U.I.S.P. (maschile e femminile).

Il Malmoe, la squadra svedese attualmente in tournée a Israele, ha ieri battuto per 4-1 il Kapoel di Tel Aviv.

Iersera a Johannesburg il campione austriaco dei pesi massimi Jo Weidin ha battuto per K.O. al 3. round il sudafricano Johny Arthur.

IL DERBY TORINESE E QUELLO DEL SUD

11ª GIORNATA

SERIE A: Atalanta-Lazio; Bologna-Sampdoria; Como-Novara; Legnano-Fiorentina; Lucchese-Inter; Milan-Spal; Napoli-Palermo; Padova-Triestina; Torino-Juventus; Udinese-Pro Patria.

SERIE B: Brescia-Piombino; Catania-Treviso; Genoa-Fanfulla; Livorno-Vicenza; Marzotto-Modena; Pisa-Monza; Reggiana-Stabia; Roma-Salernitana; Siracusa-Messina; Verona-Venezia.

Il derby di Torino vede favorita la Juventus (priva di Piccolini) per la prima volta affidata a Sarosi. Anche la tradizione è per i bianconeri: 17 vittorie contro 10, e 11 pareggi. Reti: Juventus 64, Torino 44.

Potrà il Torino, privo di Fiorio, sovvertire il pronostico? Non crediamo; forse è più probabile che lo sovverta a Milano quella Spal, che già contro la Juve e l'Inter dimostrò di saper resistere agli squadroni. Ma la squadra di Janni mancherà di Gualta e Mussino (una mezzala che la B.B.C. non volle neppure esaminare) e il Milan è al gran completo; solo l'errore di sottovalutazione dell'avversaria potrebbe essergli fatale.

Al completo nella linea dei « solisti », l'Inter scende a Lucca, dove la squadra affidata clandestinamente a Ferrero (non ancora svincolato dalla Fiorentina) schiererà una difesa raffazzonata alla meglio per gli infortuni di Caprili e Simeoli. Vincerà l'Inter? Dovrebbe vincere, ma non si dimentichino la sua fiacca prova di Napoli, e la sconfitta dell'anno scorso per 3-2.

Giornata di passione al Vomero, fra le « grandi » del Sud. Il Napoli era partito con tanti titolari del ruolo d'ala, ma oggi Monzeglio — un po' per gli infortuni in serie un po' per il necessario seppellimento del folle Arce — dovrà allineare Granata all'ala. E rientrerà Bacchetti. Non è esagerato dire che l'imbattibilità del Palermo è messa a durissima prova.

Sul resto del fronte, molte squadre vanno alla riscossa. Il Como che non vince da sette settimane riceve il Novara, il Bologna dai tifosi in subbuglio ospita la Sampdoria, il mai vittorioso Legnano la sempre insidiosa Fiorentina. La Lazio rimaneggiata e ancor priva di Larsen se la vede brutta sul terreno dell'Atalanta, che non ha ancora avuto da Jeppson un rendimento e un profitto proporzionati alla somma spesa (30 milioni! « Rob de matt », dicono i bergamaschi).

A Padova e a Udine ordinaria amministrazione.

Sarosi, nuovo trainer juventino, con il rientrante Muccinelli

Il Trofeo Mairano a Milano in aprile

Vi saranno invitate l'URSS, la Cecoslovacchia, la Francia, la Bulgaria, la Turchia e l'Italia

E ormai quasi definitivamente accertato che il Trofeo Mairano di pallacanestro si disputerà a Milano nell'aprile dell'anno venturo. L'ormai affermata competizione internazionale, che prende il nome dallo attivo presidente della federazione cestistica, si svolge — com'è noto — a invito della stessa F.I.P., la quale chiamerà a prender parte alla prossima edizione le prime cinque squadre nazionali del continente.

Sulla scorta degli ultimi campionati europei di pallacanestro, verranno quindi invitate in Italia le rappresentative dell'Unione Sovietica, della Cecoslovacchia, della Francia, della Bulgaria e della Turchia, secondo quella che fu la graduatoria del torneo di Parigi del maggio scorso. La sesta nazione partecipante sarà naturalmente l'Italia.

Noi ci auguriamo che l'iniziativa del presidente Mairano sia coronata dal più vivo successo tecnico e spettacolare. Oltre tutto la competizione dell'aprile 1952 potrà fornire interessanti dati relativi alle possibilità delle migliori rappresentative del *basket* europeo nelle successive Olimpiadi di Helsinki.

Al Foro Italico (ore 18) Ginnastica Roma - Gira

Oggi alle ore 18, nella palestra del Foro Italico, avrà luogo l'atteso incontro tra la Ginnastica Roma e il Gira di Bologna. L'incontro riveste particolare importanza per i romani, che debbono far dimenticare la brutta prova fornita a Venezia.

Le altre partite di oggi sono: Galaratese-Varese; Borletti-Italia; Virtus-Reyer.

Nel pomeriggio di ieri a Bologna l'O.A.R.E. ha battuto la Ginnastica Triestina per 43-39; il primo tempo si era chiuso in parità 20-20.

Arsenal e Tottenham battuti nel campionato d'Inghilterra

LONDRA, 1. — Ecco i principali risultati odierni del campionato inglese: Bolton W.-Manchester City 2-1; Manchester United-Blackpool 3-1; Newcastle United-Derby County 2-1; Preston-Portsmouth 2-2; Stoke City-Arsenal 2-1; Tottenham-Liverpool 2-3, ecc.

In seguito alle sorprendenti sconfitte dell'Arsenal e del Tottenham, la classifica è la seguente: 1. Portsmouth, p. 28; 2. Arsenal e Bolton, p. 26; 4. Charlton Athl. p. 25; 5. Preston, Manchester United e Tottenham, p. 24; 8 Newcastle United.

Anche nella prossima stagione Koblet correrà per la «Guerra»

ZURIGO, 1 — Ugo Koblet anche nella prossima stagione correrà in Italia per i colori della « Guerra », in compagnia del connazionale Huber. Il campione svizzero, dopo la sosta invernale, si preparerà per le corse su strada sulla Costa Azzurra e precisamente a Mentone.

TEATRI E CINEMA

TEATRI

ARGENTINA: ore 17,30: conc. diretto da C. Bochm con musiche di Mohaupt, Salviucci e Beethoven.
ARTI: ore 16-19,30: Prima della novità « L'amore dei quattro colonnelli »
ATENEO: ore 17,30: C.ia Stabile « La calandria »
ELISEO: ore 15.30-19,30: C.ia Pagnani-Cervi « Cherie ».
PALAZZO SISTINA: ore 17-21: «Gran baldoria»
QUIRINO: ore 16,30-19,30: C.ia P. De Filippo « A me la libertà »
ROSSINI: ore 16-19: C.ia C. Durante « Robba vecchia e cori giovani »
VALLE: Imminente Teatro Nazionale di G. Salvini

VARIETA'

Altieri: Hanno fatto di me un criminale e Riv
Ambra-Jovinelli: Auguri e figli maschi e Riv.
Ausonia: Terra selvaggia e Riv.
La Fenice: E' l'amor che mi rovina e Riv.
Manzoni: C.ia spett. « Acquarello di Napoli » e « Carcerato » con C. Buti
Nuovo: Femmina diabolica e Riv.
Palazzo: La città si difende e Riv.
Principe: Passaporto per Suez e Riv.
Volturno: Ti avrò per sempre e Riv.

CINEMA

A.B.C.: La fidanzata di tutti
Acquario: I guerriglieri delle Filippine
Adriacine: Grande tormento e Riv.
Adriano: L'aquila e il falco
Alba: Addio signora Miniver
Alcyone: L'uomo venuto da lontano
Alhambra: La prigioniera n. 27
Ambasciatori: Il comandante Johnny
Apollo: Catene del passato
Appio: Ti avrò per sempre
Aquila: Persiane chiuse
Arcobaleno: Hotel Sahara
Arenula: Mani lorde
Ariston: L'ambiziosa
Astoria: Miracolo a Viggiù
Astra: Terra selvaggia
Atlante: Licenza premio
Attualità: Signori in carrozza
Augustus: Porca miseria
Aurora: I tre moschettieri
Barberini: Cyrano di Bergerac
Bernini: Ti avrò per sempre
Bologna: Ti avrò per sempre
Brancaccio: L'uomo venuto da lontano
Capannelle: Il n. 1 della schiera celeste
Capitol: Era lui... sì! sì!
Capranica: Le rane del mare
Capranichetta: Avamposto degli uomini perduti
Castello: Il 7° lanciere carica
Centocelle: Canzone di primavera
Centrale: Il grande avventuriero
Cine-Star: Il comandante Johnny
Clodio: Licenza premio
Cola di Rienzo: Ti avrò per sempre
Colonna: 12 lo chiamano papà
Colosseo: Canzone di primavera
Corso: Era lui... sì! sì!
Cristallo: Totò terzo uomo
Delle Maschere: Mi svegliai signora
Delle Terrazze: La corsara
Delle Vittorie: Ti avrò per sempre
Del Vascello: Buon viaggio pover'uomo
Diana: E' l'amor che mi rovina
Doria: I filibustieri delle Antille
Eden: Tè per due
Europa: Le rane del mare
Excelsior: L'aquila del deserto
Farnese: I moschettieri dell'aria
Faro: Pelle di bronzo
Fiamma: L'ambiziosa
Fiammetta: ore 15: Spettacolo per bambini; ore 17,15-19,30-22: Knok.
Flaminio: I filibustieri delle Antille
Fogliano: Il 7° lanciere carica
Fontana: Gli ammutinati di Sing Sing
Galleria: Rodolfo Valentino
Giulio Cesare: Terra selvaggia
Goldea: Terra selvaggia
Imperiale: Filumena Marturano
Impero: Grande tormento
Induno: La penna rossa
Iris: Totò terzo uomo
Italia: L'uomo della Torre Eiffel
Massimo: Il comandante Johnny
Mazzini: Incredibile avventura di mr. Holland
Metropolitan: Cyrano di Bergerac
Moderno: Filumena Marturano
Moderno Saletta: Signori in carrozza
Modernissimo: Sala A: Mi svegliai signora; Sala B: Le furie
Novocine: Canzone di primavera
Odeon: Totò terzo uomo
Odescalchi: Catene del passato
Olympia: Il comandante Johnny
Orfeo: Francis alle corse
Ottaviano: L'uomo della torre Eiffel
Palestrina: L'uomo venuto da lontano
Parioli: Mi svegliai signora
Planetario: Stromboli
Plaza: Lo scandalo della sua vita
Preneste: Grande tormento
Primavera: Fuggiamo insieme
Quattro Fontane: Il padre della sposa
Quirinale: Terra selvaggia
Quirinetta: Eva contro Eva
Reale: Catene del passato
Rex: Ti avrò per sempre
Rialto: Licenza premio
Rivoli: Eva contro Eva
Roma: I conquistatori del sette mari
Rubino: Totò terzo uomo
Salario: Passaggio a Bahama
Sala Umberto: Le foglie d'oro
Salone Margherita: Kim
Sant'Ippolito: I racconti dello zio Tom
Savoia: Terra selvaggia
Smeraldo: Licenza premio
Splendore: L'aquila e il falco
Stadium: La vendetta del corsaro
Supercinema: Rodolfo Valentino
Superga: Enrico Caruso
Tirreno: Catene del passato
Trevi: L'uomo venuto da lontano
Trianon: Canzone di primavera
Trieste: Incredibile avventura di mr. Holland
Tuscolo: I guerriglieri delle Filippine
Verbano: Le furie
Ventun Aprile: Licenza premio
Vittoria: Porca miseria
Vittoria Clampino: Amore selvaggio

oggetto RINASCITA

CACHET FIAT

contro dolori di testa, dolori periodici
nevralgie dentarie e reumatismi

il cachet che non fa male al cuore

Le rigorose esperienze condotte nelle Cliniche di Roma e di Genova dagli illustri Clinici Mingazzini e Morselli hanno documentato la serietà scientifica del CACHET FIAT nella cura del mal di testa e dei dolori periodici.

ELMAS
VIA OTTAVIANO 56 ANGOLO VIA GERMANICO
IMPERMEABILI e SOPRABITI
DA NOI, IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO, I MIGLIORI PREZZI
IMPERMEABILE reclame doppio tessuto puro makò . . . . . L. 8.500
IMPERMEABILE gabardin doppio tessuto. . » 12.500
PALETOT pura lana - reclame . . . . . » 8.900
SOPRABITO pura lana colori di moda . . . » 14.900
ABITO LANA DOPPIO PETTO - RECLAME . » 9.900
DA NOI TUTTI POSSONO ACQUISTARE A RATE
TELEFONO 32.360
A tutti i nostri acquirenti offriamo il biglietto per assistere alla partita di calcio

PRIMATO DI QUALITA'
LAMA Bartali
RECORD DI DURATA

SORDITA'
Apparecchi applicazione invisibile
Riparazioni accessori pile
A. FANTON - Lungotevere Mellini, 7 - Roma - Tel. 33529

La LAVATRICE ELETTRICA lava per voi!
TUTTE le migliori marche
BENDIX NORGE
CANDY SIDER
GOBLIN SIEMENS
GRR WESTINGHOUSE
HOOVER WHIRLPOOL
Rate da £ 5.000
GERMINI RADIO V. MONTE DELLA FARINA, 51

CAUSA DI EMORROIDI
Le emorroidi sono dovute alla dilatazione delle vene varicose nell'intestino retto, spesso aggravate da stitichezza.
L'UNGUENTO FOSTER ferma il dolore e l'irritazione nelle forme tanto esterne che interne di questo tormentoso disturbo
In tutte le Farmacie.

Una buona radio dura tutta la vita
RADIO A TUTTI IN 24 RATE SENZA CAMBIALI
£ 22.800 £ 27.500 £ 34.800 £ 42.000 £ 49.500 £ 74.500 £ 65.000 £ 97.500
RADIOTERZONI SCEGLIE PER VOI FRA LE MIGLIORI MARCHE SOLO COSE BELLE E DI SICURA LUNGA DURATA
GARANZIA ASSOLUTA VALVOLE COMPRESE
VIA MILANO 7 TERZONI

CUCINE-STUFE-SCALDABAGNI
Varigas A GAS-CARBONE-GAS LIQUIDI-LEGNA-ELETTRICITA'
P.le PARADISO 69 Tel. 565087
VENDITA ANCHE A RATE

43 QUALITA' di CONCENTRATI ALCOOLICI
+ACQUA+ZUCCHERO =PERFETTI LIQUORI
in vendita nei migliori negozi

MALAFRONTE
Mobili ed arredamenti di classe
FACILITAZIONI
ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA N. 91 - ROMA

56 *Appendice dell' UNITÀ*

Luisa Sanfelice

Grande romanzo di
ALESSANDRO DUMAS

Luisa la prese e la lesse. Con molte scuse, dichiarando di non sentirsi sicura, nè capace di guardar da sola casa, e siccome la sua padrona non aveva bisogno di lei, tanto è vero che la mattina le aveva saldato il conto, tutto ciò condito di frasi fra l'affettuoso e l'astioso. Nina dichiarava di andarsene dai parenti.

Luisa tornò nella sala da pranzo e mostrò la lettera a Salvato che la lesse, alzò le spalle e mormorò una sola parola:

— Vipera!

In quel momento tornò Michele, il quale non aveva trovato la vettura alla porta e chiese se doveva cercarne un'altra. Evidentemente l'aveva presa Nina per partire.

Quello che restava da fare a Michele era di correre a Piedigrotta dove vi era un posto di carrozzelle da piazza, e di ricondurne una.

— Amico mio — disse Luisa — lasciatemi approfittare di questi pochi momenti di ritardo che ci sono imposti dal caso per fare un'ultima visita alla duchessa de Fusco e proporle un'ultima volta di correre la sorte comune, conducendola con me a Castelnuovo. Se ella vuol restare ad ogni costo, io le raccomanderò la casa che ora è completamente abbandonata.

— Benissimo, ti aspetto — disse Salvato.

Luisa entrò nel corridoio, aprì la porta di comunicazione e passò nel salone, il quale, come sempre, era pieno di tutte le personalità repubblicane.

Nonostante l'imminenza del pericolo, tutti i visi erano calmi. Si sentiva bene che tutti quegli uomini, i quali si erano messi per convinzione in una via perigliosa, erano pronti a seguirla sino in fondo.

La duchessa restava in casa sua e vi aspettava gli avvenimenti.

Luisa la pregò di vegliare sulla sua casa fino al momento in cui avrebbe lasciato la sua, e le annunciò che Salvato, non sapendo se durante i combattimenti, avrebbe avuto la possibilità di vegliare su di lei, le aveva fatto preparare una camera in Castelnuovo, affidandola al governatore Massa, suo amico. Del resto, là appunto, all'ultima estremità, si dovevano rifugiare i patriotti.

Luisa abbracciò un'ultima volta la duchessa. Le due donne sentirono le lacrime sorgere dal cuore.

— Ah! — mormorò Luisa — non ci rivedremo più.

Michele aveva condotto la vettura. I due giovani dissero addio alla camera felice, come essi la chiamavano, poi chiusero la porta e Michele prese le chiavi.

Salvato e Luisa montarono in vettura: Michele, con tutta la sua bella uniforme, salì a cassetta e la carrozza si avviò verso Castelnuovo. Benchè non fosse ancora tardi, tutte le porte e le finestre erano chiuse. Si sentiva che un profondo terrore aleggiava sulla città: alcuni uomini, ogni tanto, si avvicinavano alle case, vi si fermavano un momento e fuggivano poi come spaventati.

Salvato notò quegli uomini, e reso inquieto da quelle manovre, disse a Michele, attraverso lo sportellino davanti, di cercar di mettere la mano su uno di quei notturni corridori e di assicurarsi di quel che facesse.

Il monaco mercè la sua cavalcatura dominava tutta la folla...

Arrivati a palazzo Caramanico, scorsero uno di quegli uomini. Senza che la vettura si fermasse, Michele saltò a terra e gli balzò addosso.

L'uomo stava gettando un rotolo di corde nello spiraglio della cantina.

— Chi sei? — gli chiese Michele.

— Sono il facchino del palazzo.

— Che fai?

— Lo vedete, sono stato incaricato dal locatario del primo piano di comprare venticinque braccia di corda e di portargliele stasera. Io mi sono attardato a bere nel Mercato Vecchio e, arrivando qui, ho trovato tutto chiuso. Non ho voluto svegliare il guardaporta, e ho gettato il pacchetto nella cantina dallo spiraglio: lo troverà domani.

Michele, non trovando nulla di reprensibile in tutto ciò, lasciò andare l'uomo che teneva pel bavero e che, appena libero, si mise le gambe in spalla e sparì in via della Pace.

Quella brusca fuga lo stupì.

Dal palazzo Caramanico a Castelnuovo, lungo Chiaia e la salita del Gigante, egli vide riprodursi parecchie volte la stessa manovra. Due volte Michele tentò impadronirsi di uno di quei vagabondi incaricati di qualche ignota missione; ma proprio come se essi se lo aspettassero, erano scappati in tempo.

Arrivarono a Castelnuovo. Grazie alla parola d'ordine nota a Salvato, la vettura potè entrare: passò davanti all'arco di trionfo aragonese e si fermò davanti alla porta del governatore.

Questo e Salvato condussero Luisa alla camera preparata per lei, e che faceva seguito all'appartamento della signora Massa. Era evidente che le avevano serbato la camera più bella e più comoda.

Mezzanotte suonava: era l'ora di separarsi; Luisa prese congedo dal fratello di latte, e poi da Salvato, i quali, con la stessa vettura che li avevano condotti, si fecero condurre fino al molo.

LA VENDETTA DEL BECCAIO

La repubblica partenopea agonizzava. Napoli era circondata dalle truppe sanfediste e la difesa disperata andava divenendo impossibile.

Salvato, dopo aver fatto il giro per le posizioni tenute dai patriotti, volle tornare a Castelnuovo, ma dal punto dove si trovava, doveva attraversare tutta la città. In via Foria, vide un immenso assembramento che gli sbarrava la strada.

Quella folla era attirata da un monaco montato su un asino che portava una grande bandiera. Quella bandiera rappresentava il cardinale Ruffo in ginocchio davanti a Sant'Antonio di Padova: il Santo teneva nelle mani alcuni rotoli di corde che presentava al cardinale.

Il monaco, che era già di alta statura, mercè la sua cavalcatura dominava tutta la folla, alla quale spiegava quello che rappresentava la bandiera.

Sant'Antonio era apparso in sogno al cardinale Ruffo e mostrandogli le corde gli aveva detto che per la notte dal 13 al 14 giugno, vale a dire per la notte seguente, i patrioti avevano fatto il complotto di impiccare tutti i lazzaroni lasciando solo in vita i bambini per allevarli all'ateismo, e a questo scopo una distribuzione di corde era stata fatta dal direttorio ai giacobini.

Per fortuna Sant'Antonio, la cui festa era proprio quel giorno, non aveva voluto che simile attentato si compisse proprio nel giorno del suo nome e, come dimostrava la bandiera che il monaco svolgeva e sventolava, aveva ottenuto dal Signore il permesso di avvertire i suoi fedeli borbonici del pericolo che li sovrastava.

(Continua)